

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO AI SOGGETTI IN POSSESSO
DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS 75/2017, PER LA
STABILIZZAZIONE DI 1 POSIZIONE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE**

TRACCE PROVE SCRITTE

PROVA SCRITTA N. 1: Presa in carico riabilitativa della persona ad alta complessità affetta da malattia di Parkinson

PROVA SCRITTA N. 2: Presa in carico riabilitativa della persona ad alta complessità affetta da malattia neuromuscolare degenerativa dell'adulto

PROVA SCRITTA N. 3:

Presa in carico riabilitativa della persona ad alta complessità affetta da distrofia miotonica di Steinert

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in "relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa". La prova consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina a concorso. La commissione stabilisce di porre alla candidata n. 1 domanda per ciascuna prova e valuterà la prova attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base **della completezza e correttezza della risposta, nonché della capacità di sintesi**. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti. Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

TRACCE PROVE PRATICHE

PROVA PRATICA N. 1: Stesura del progetto riabilitativo individuale della persona ad alta complessità affetta da Atrofia Multisistemica

PROVA PRATICA N. 2: Stesura del progetto riabilitativo individuale della persona affetta da Malattia di Parkinson, stadio II H/Y

PROVA PRATICA N. 3: Stesura del progetto riabilitativo individuale della persona ad alta complessità affetta da Malattia di Parkinson, stadio IV H/Y

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su *“tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto”* e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso. La prova pratica sarà valutata dalla commissione, la quale attribuirà un voto compreso tra 0 e 30 in relazione **al grado di correttezza, di completezza della risposta, nonché della capacità di sintesi dimostrate dal concorrente**. Il punteggio sarà attribuito con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari. Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

TRACCE PROVA ORALE

- 1) Delibera della Giunta Regionale n. 2068/2004: il candidato ne illustri i contenuti
- 2) Atrofia multi sistemica: il candidato illustri il razionale della presa in carico

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

L'esame verterà *“sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico. Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà almeno due quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame. La candidata estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposta. Al termine della prova orale la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base **della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame**. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti. Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.